



## Lettera aux ospitalieri HNDL del servizio Marie Saint-Frai

Nessuno meglio di voi conosce le realtà che la pandemia di COV ID 19 fa pesare sulle attività di pellegrinaggio. Lo scopo di questa lettera è di farvi condividere le nostre riflessioni, quelle che le religiose della congregazione delle Filles de Notre-Dame des Douleurs conducono con il vostro servo.

In queste circostanze, vogliamo continuare ad essere prudenti perché ogni giorno ci porta novità che contraddicono spesso ciò che sembrava ormai certo il giorno precedente. Vogliamo rimanere discreti perché le disgrazie che già colpiscono nelle file degli ospedalieri e quelle che si annunciano per tutta la popolazione devono incitarci alla giusta misura delle cose. Vogliamo rimanere fiduciosi, perché tutto ciò che faremo per superare questo momento, sarà necessariamente insufficiente se la Provvidenza non ci aiuta costantemente.

Tre sono gli aspetti nel nostro lavoro di riflessione: la valutazione della situazione sanitaria, pastorale ed economica.

Innanzitutto ecco, dunque, la situazione rispetto ai pellegrinaggi previsti ospitati nella nostra casa. Ad eccezione del Nazionale Francese dal 12 al 17 agosto e della diocesi di Bayeux Lisieux dal 18 al 22 agosto, che conservano ancora un termine per decidere, il 100% dei pellegrinaggi in gruppo sono annullati fino all'8 settembre 2020. Poi ci sono già altre cancellazioni e rinvii che proseguono fino alla fine di ottobre.

A tutt'oggi, e nel migliore dei casi, realizzeremo il 15 % del previsto. È tuttavia opportuno prevedere un anno bianco. Infatti la protezione delle persone fragili vieta il loro raggruppamento nei trasporti, negli alloggi e nelle cerimonie. Mentre alcune associazioni di pellegrinaggi prevedono di accompagnare un numero molto ridotto di persone questo autunno, e si preparano a questo in modo molto professionale scegliendole con estrema attenzione, realizzando un protocollo molto collaudato per un'assistenza particolarmente delicata. Riteniamo che sarebbe bene che questo esperimento si svolgesse in modo da poter imparare la lezione appresa se, nel corso del 2021, ci trovassimo in una situazione paragonabile a quella del 2020.

Ecco ora le nostre osservazioni riguardo a ciò che viene fatto per mantenere vivo lo spirito di servizio. Si tratta ancora e sempre di rispondere a quel bisogno inarrestabile di guarire e di essere perdonati che ci fa venire a contatto di Cristo. La continua preghiera dei Cappellani alla Grotta, l'accesso pubblico ai Santuari con il suono e l'immagine, il flusso continuo delle intenzioni di preghiera, l'animazione pastorale organizzata dalle Diocesi nel tempo previsto del pellegrinaggio a Lourdes, tutto ciò pone Lourdes come luogo maggiore dell'Incarnazione, dove i sacramenti della riparazione sono dati a profusione. Questo bisogno di Lourdes, che ci rende forti delle nostre debolezze per ricevere l'annuncio del Vangelo e ci conduce attraverso Maria, ad incontrare Cristo, questo bisogno mantiene forte il suo vigore. Il nostro impegno a servire la Chiesa e i nostri fratelli in questo disegno è ancor più fermo.

Orbene, constatiamo che le nostre risorse economiche sono esaurite, mettendo a rischio il pagamento dei nostri oneri fissi, anche se ridotti. A tutt'oggi, ho messo tutto il personale in disoccupazione parziale, ho rinegoziato i nostri contratti di servizio e di manutenzione al ribasso, ho fatto rimandare

gli investimenti e in connessione con il servizio economico dei Santuari, il leasing immobiliare. Con gli albergatori argomentiamo un annullamento della fiscalità, soprattutto le tasse locali. Tuttavia, nell'incapacità di conoscere una scadenza di ripresa della nostra attività, in questa fase non facciamo ricorso al prestito di tesoreria garantito dallo Stato. Conti fatti, se siamo nel caso di un anno bianco, ci mancheranno 350.000 € per superare questo momento.

Può darsi che il piano di salvataggio del governo nel settore del turismo ci verrà in aiuto, in ogni caso noi lo speriamo.

Allora cosa fare? Soprattutto e sempre, servire il più debole per accogliere Cristo nelle nostre vite. Mi piace ricordare che nei secoli passati la Chiesa ha evitato i pellegrinaggi in tempi epidemici e orientato i fedeli al servizio dei malati là dove vivevano. Le confraternite dei penitenti ne sono il ricordo ormai ravvivato. La nostra Congregazione, il cui carisma è quello di accompagnare gli anziani non più autosufficienti in Francia e in Medio Oriente, opera intensamente in questi momenti di grande minaccia per la salute dei più fragili.

Nel XXI secolo, alcuni di noi possono fare un pellegrinaggio padroneggiando le regole di profilassi. I Santuari cominciano ad aprirsi di nuovo questo fine settimana. Nessuno potrà rimanere validamente inattivo.

Per quanto riguarda la preparazione di un futuro prossimo, la sfida è di mantenere in piedi la nostra accoglienza medicalizzata di Lourdes. Olivier Ribadeau Dumas, rettore, evoca un'economia del dono. Le nostre suore, da parte loro, dicono che abbiamo una linea contabile chiamata «Provvidenza». Scoprono insieme che i conti tengono grazie al sostegno dei benefattori. Ciò è vero in tempi normali. Questo anno, è semplicemente da urlo.

Molti tra voi ci domandano come possono aiutarci. Alcuni hanno già cominciato a farlo e io li ringrazio in modo particolare. Potete aiutarci in quattro modi :

- Rispondere alla chiamata di suor Amal che avrà bisogno di rinforzi quando apriremo parzialmente la nostra casa.
- Richiedere, quando si potrà riaprire, di alloggiare presso di noi ; sapete che, almeno fino al 02 giugno, la nostra libertà di viaggiare è contenuta in un raggio di 100 km. La nostra comunità può ospitare più di 60 persone in camere singole e doppie. A seconda dell'affluenza, potremo riprendere il servizio pasti. Vi dirò quando apriremo.
- Fare, senza indugio, una donazione. Come sapete emettiamo una ricevuta fiscale sia per i privati che per le imprese. Vi esorto veramente ad aiutarci in questo modo pur senza distogliervi dai bisogni della vostra diocesi . Fatelo sapere nelle vostre conoscenze .
- Attivare le relazioni e la rete. In effetti, la rinegoziazione con alcuni dei nostri fornitori di servizi, che sono grandi imprese, risale fino alle direzioni generali. Ho bisogno di accedere al COMEX di AXA e a quello di SIEMENS Francia.

Lourdes, 13 maggio 2020,

Il vostro servo fedele

Alain Esparbès

Association Notre-Dame des Douleurs, 3 avenue Bernadette Soubirous- 65100 Lourdes  
Code Swift : SOGEFRPP  
IBAN : FR76 3000 3020 5100 0372 6003 703

